



AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE" PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI CIG B6BEE36D82

FINANZIATO CON FONDI:

- **PRIORITÀ 2 FSE+ "CHILD GUARANTEE" - OS K (ESO4.11) - RISORSE ECONOMICHE: € 2.235.020,71 - CUP B41H25000040006**
- **PRIORITÀ 4 FESR "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA" - OS D.III (RSO4.3) - RISORSE ECONOMICHE: € 390.000,00 - CUP B45E25000110006**

INDICE

NORME DI RIFERIMENTO	2
1 FINALITÀ	2
2 PROGETTO DI MASSIMA.....	2
2.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	2
2.2 OBIETTIVO GENERALE.....	3
2.3 DESTINATARI.....	3
2.4 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	4
2.4.1 Apertura dello spazio e accesso	4
2.4.2 Elementi qualificanti - Comune di Milano	4
2.4.3 Risorse umane	7
3 DURATA	8
4 RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE	8
4.1 CONTRIBUTO DIRETTO	8
4.2 CONTRIBUTO INDIRETTO DEL COMUNE DI MILANO.....	10
4.3 COMPARTICIPAZIONE DELL'ETS.....	10
5 SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE E REQUISITI	10
6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	11
7 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	12
8 FASI SUCCESSIVE.....	13
8.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE	13
8.2 COPROGETTAZIONE E REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	13
8.3 STIPULA DELLA CONVENZIONE.....	13
8.4 GESTIONE DEL PROGETTO	14
8.5 RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI	15
9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15



NORME DI RIFERIMENTO

- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.,
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”
- Il “Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023.
- Il decreto direttoriale del 21/4/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e la Programmazione Sociale con Decreto Direttoriale con cui viene pubblicato l’Avviso Pubblico “DesTEENazione – Desideri in azione” e atti successivi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano tali norme.

1 FINALITÀ

La finalità del presente procedimento è la costruzione di un sistema di partnership con il quale coprogettare e cogestire il progetto DesTEENazione, per cui il Comune di Milano ha vinto uno specifico finanziamento ministeriale, che mira a creare uno Spazio multifunzionale di esperienza negli spazi di via Costantino Baroni 85, pensato per valorizzare le risorse individuali e favorire l’espressione delle potenzialità di preadolescenti e adolescenti.

2 PROGETTO DI MASSIMA

2.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Milano è destinatario delle risorse del bando "DesTEENazione - Desideri in azione" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e la Programmazione Sociale, Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 e risponde alle Priorità 2 FSE+ “Child Guarantee” e Priorità 4 FESR “Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica”.

Il progetto approvato dal Ministero, che è alla base della presente coprogettazione mira a sviluppare, in via Costantino Baroni 85, uno Spazio Multifunzionale di Esperienza in coerenza con le linee guida ministeriali, a partire dalle attività sperimentali già avviate nello spazio.

Lo spazio di via Baroni 85, dal 2022, è infatti oggetto di diverse esperienze, nate in applicazione di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Comunale 1830 del 9/12/2022 con la quale veniva posto l’obiettivo di rigenerare gli spazi della ex scuola d’infanzia di via Baroni 85, con una nuova funzione dedicata alla partecipazione dei giovani e al loro protagonismo.

Dando seguito a tale Deliberazione, a partire dal 2023 l’Amministrazione ha attivato alcune attività sperimentali, attraverso le risorse della Legge 285/97 e finanziamenti di Regione Lombardia.

Attualmente lo spazio ospita diverse attività coprogettate con alcuni enti del Terzo Settore ricomprese in parte fra quelle finanziate dall’avviso di “Interventi di educazione di prossimità sul territorio cittadino” di competenza della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro, in parte nel progetto Start Hub 2.0, a valere sul Bando regionale La Lombardia è dei Giovani 2024.

In particolare nello spazio si svolgono:

- Laboratori espressivi/creativi/capacitanti/sportivi
- Spazio aggregativo e Spazio Studio
- Incontri di sensibilizzazione e prevenzione
- Iniziative di dialogo con il territorio

Le attività nello spazio sono affiancate da un’azione di educativa di strada avviata a gennaio 2025.



Lo spazio ospita, inoltre, il progetto "In-Grato" finanziato da Fondazione di Comunità Milano nell'ambito del Bando La città dei Giovani che mira ad accompagnare un gruppo attivo di giovani (20-25 anni) nella promozione e gestione diretta di nuove attività, in particolare in ambito culturale e di sviluppo dell'imprenditorialità giovanile.

Il progetto DesTEENazione, pertanto, si inserisce organicamente nel contesto della strategia di sviluppo definita dall'Amministrazione comunale, consolidando, potenziando e differenziando l'offerta educativa sperimentata nella prima fase e, contestualmente, mira ad operare in sinergia con il programma ministeriale che vede coinvolti altri 59 Spazi sul territorio nazionale.

Lo Spazio Multifunzionale di Esperienza di via Baroni 85 agirà, inoltre, in costante dialogo e sinergia con il territorio, in particolare:

- Collaborando concretamente con gli istituti scolastici, gli enti del Terzo Settore, le aziende
- Sviluppando attività nello spazio pubblico
- Connettendosi con il sistema cittadino di servizi, progetti e opportunità dedicate agli adolescenti
- Partecipando ai tavoli territoriali già attivi e contribuendo al loro sviluppo

In coerenza con quanto esposto, lo spazio di via Baroni 85 sarà quindi dedicato in via prevalente allo Spazio Multifunzionale d'Esperienza, riservando allo stesso una porzione dell'edificio di circa 1000 metri quadri. La parte rimanente dell'edificio (composta da 3 aule da 50mq + 1 atrio da 120mq + 8 bagni) sarà utilizzata prevalentemente dal progetto "In-Grato" e da altre iniziative rivolte al target 20-25 anni.

2.2 OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo è la creazione e la messa a regime di uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza socioeducativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze in prevalenza minorenni allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali.

2.3 DESTINATARI

Destinatari diretti sono:

- adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio
- ragazzi tra i 18 e 21 anni

Destinatari specifici sono:

- preadolescenti e adolescenti in condizione di particolare vulnerabilità ed esclusione sociale
- ragazze e ragazzi che vivono situazioni di ritiro sociale, che stanno attraversando momenti di difficoltà legati all'ambito formativo e dell'orientamento per la transizione scuola-lavoro e/o che agiscono o hanno agito comportamenti antisociali
- minori stranieri non accompagnati (MSNA) che vivono nelle comunità minori del quartiere

Perché il lavoro con queste tipologie di destinatari sia efficace è necessario costruire e alimentare costantemente contesti educativi eterogenei e partecipati prevalentemente da coetanei portatori di risorse adeguate all'allestimento di setting relazionali positivi e generativi.

Il progetto prevede il raggiungimento di 1.000 giovani destinatari diretti nel corso del triennio.

Destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.



2.4 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto complessivo prevede un'architettura composta da 7 linee d'azione le cui caratteristiche generali, che andranno realizzate tramite la presente coprogettazione, sono descritte:

- nel [sito](https://www.desteenazione.it/contenuti-del-progetto/) di progetto (<https://www.desteenazione.it/contenuti-del-progetto/>)
- nella [pagina](#) dedicata all'Avviso Pubblico nel sito del Ministero
- nella [pagina](#) dedicata all'Avviso del sito PN inclusione 2021-27

Tali elementi si intendono interamente richiamati nel presente avviso

2.4.1 Apertura dello spazio e accesso

Si prevede l'apertura di tale spazio tutti i giorni con orari di accesso dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato, con spazi differenziati in risposta a bisogni diversi. Si tratta di spazi e servizi sia ad accesso libero e non vincolato sia ad accesso condizionato. L'accesso può avvenire in modo individuale, ma anche come piccolo gruppo di adolescenti che iniziano a rapportarsi con il centro per conoscerlo, capire cosa offre e cosa può dare loro.

2.4.2 Elementi qualificanti - Comune di Milano

Recependo l'intero impianto dell'avviso ministeriale, il progetto che è stato approvato per il Comune di Milano si caratterizza anche per alcuni aspetti frutto dell'analisi del contesto specifico e delle sperimentazioni già effettuate dal Comune di Milano, che si riportano di seguito e che saranno poste a base della coprogettazione, insieme all'impianto generale

2.4.2.1 Linea 1 "Coordinamento del progetto"

La scelta dei coordinatori tecnici rappresenta un elemento chiave per la buona riuscita del progetto. È pertanto importante che il partenariato sia in grado di garantire l'impiego di figure con esperienze, competenze, capacità, disponibilità necessarie per operare in un quadro complesso e in continua evoluzione, in raccordo costante con il Coordinatore strategico-programmatico del Comune di Milano.

La gestione della sorveglianza, con il supporto delle figure di coordinamento, contemplerà anche mansioni di cura ordinaria dello spazio e segnalazione all'amministrazione di necessità di interventi per i quali sono competenti gli uffici del Comune di Milano (es. manutenzione del verde). Le figure impiegate svolgeranno, inoltre, un ruolo di accoglienza e informazione nei confronti dei cittadini e dei giovani che richiedessero di conoscere l'offerta dello spazio.

Il coordinamento di alcune attività specifiche sarà gestito in collaborazione anche con:

- Direzione Educazione – Patti educativi
- Area Giovani del Centro di Mediazione al Lavoro – CELAV | Direzione Welfare e Salute – Linee 3 e 6
- Unità Politiche per L'Inclusione e L'Immigrazione | Direzione Welfare e Salute – Linea 3

2.4.2.2 Linea 2 "Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada"

Le attività inserite in tale linea dovranno avere le seguenti caratteristiche:

A) ATTIVITÀ AGGREGATIVE E SOCIOEDUCATIVE

- A1 - DOPOSCUOLA (preadolescenti) e SPAZIO STUDIO AUTOGESTITO (adolescenti) | lun-ven 15-18 + weekend in accordo con i ragazzi
- A2 LABORATORI | lun - ven 15-18 + campus estivi su specifiche attività
- A3 SPAZIO AGGREGATIVO | lun-sab 13.30-19 + weekend e sere concordati con i ragazzi

B) ATTIVITÀ DI EDUCATIVA DI STRADA

- B1 - USCITE SUL TERRITORIO | 3 uscite settimanali per due coppie di educatori in giorni e orari da definire
- B2 ATTIVAZIONE DI PROCESSI DI PROTAGONISMO | 1 pomeriggio a settimana per ogni coppia di educatori in giorni e orari da definire

C) FACILITAZIONE FAMIGLIE E COMUNITÀ

- colloqui di iscrizione e di verifica con i genitori (in particolare per i ragazzi 11-14 anni)



- coinvolgimento delle famiglie in funzioni utili alle attività e alla cura dello spazio
- orientamento alle offerte del territorio in base a necessità specifiche
- sinergia con la Linea 4

D) PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ-GET UP

- D1-PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ | Collaborazione con la Direzione Educazione nella realizzazione di due patti educativi sul territorio insieme a due istituti scolastici secondari (uno di primo, uno di secondo grado)
- D2-GET UP | utilizzo di entrambi gli strumenti cardine del modello Get Up (ACS e Service learning), realizzazione di 5 moduli annuali

2.4.2.3 Linea 3 “Azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico”

Le attività inserite in tale linea dovranno avere le seguenti caratteristiche:

A) ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE – LAVORO

- L’equipe di 3 educatori (Case Manager) garantirà lo sviluppo di percorsi individualizzati non standardizzati (circa 15 all’anno per ogni educatore)
- collaborazione con l’equipe multidisciplinare di progetto per implementare il Piano Individualizzato con le altre opportunità offerte dallo Spazio multifunzionale di esperienza, nonché con esperienze messe a disposizione da altre progettualità
- collaborazione con la Rete cittadina dell’Orientamento “Giovani Milano”

B) FORMAZIONE MESTIERI

- Queste attività saranno sviluppate a partire dai percorsi e dagli interessi dei ragazzi/e cercando di costruire prevalentemente percorsi formativi di piccolo gruppo (da 3 a 5 componenti) ma potranno avere anche carattere di formazione individuale
- Integrazione dell’attività con il servizio offerto dal CELAV

2.4.2.4 Linea 4 “Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali”

Le attività inserite in tale linea dovranno avere le seguenti caratteristiche:

A) ACCOGLIENZA GENITORI

- L’attività sarà svolta in stretto raccordo con l’intera equipe
- Gli spazi di incontro dedicati a queste attività, sia dal punto di vista degli orari che dei locali utilizzati, dovranno essere organizzati in modo da garantire un’accoglienza riservata. Qualora se ne presentasse la necessità, potranno essere utilizzati altri spazi sul territorio, anche messi a disposizione dai partner.

B) DIALOGO E SOSTEGNO DEI GENITORI IN ATTIVITÀ INDIVIDUALI

- I colloqui individuali (o cicli di colloqui) si concentreranno in particolare sulla rilevazione e decodifica della domanda e si svolgeranno in un setting accogliente e riservato
- Nel caso emerga la necessità di un’attivazione di percorsi specialistici i genitori saranno invitati a contattare i servizi socio-sanitari territoriali e saranno supportati e accompagnati nell’accesso
- I genitori potranno essere invitati a partecipare ad attività di gruppo, anche contribuendo alla definizione delle tematiche

C) DIALOGO E SOSTEGNO DEI GENITORI IN ATTIVITÀ DI GRUPPO

- C1 – ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE A LIBERO ACCESSO | progettazione su base bimestrale un palinsesto di attività ed eventi aperti ai genitori del territorio e della città e, in alcuni casi, a tutti gli attori interessati al rapporto educativo con i ragazzi, come ad esempio insegnanti, operatori dei servizi, educatori, allenatori etc.
- C2 – ATTIVITÀ DI DIALOGO PER GRUPPI STABILI DI GENITORI | i percorsi di gruppo saranno progettati a partire dalle necessità dei genitori coinvolti all’interno dei percorsi individuali e dei genitori intercettati nelle attività di sensibilizzazione a libero accesso
- C3 – ATTIVITÀ LABORATORIALI | i laboratori sperimenteranno diverse formule. A titolo esemplificativo: focus group, aperitivi pedagogici, esperienze di role playing,



workshop residenziali in luoghi idonei, anche fuori Milano, outdoor experience (eventualmente finanziati anche su altre progettazioni)

2.4.2.5 Linea 5 “Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva”

Le attività inserite in tale linea dovranno avere le seguenti caratteristiche:

A) ATTIVITÀ DI CONSULENZA INDIVIDUALE AI RAGAZZI E ALLE RAGAZZE

- La consulenza individuale per ragazzi e ragazze avverrà tramite uno sportello psicologico su appuntamento
- L'appuntamento potrà essere preso tramite diversi canali il più possibile facilitati
- Gli spazi di incontro dedicati a queste attività, sia dal punto di vista degli orari che dei locali utilizzati, dovranno essere organizzati in modo da garantire un'accoglienza riservata. Qualora se ne presentasse la necessità, potranno essere utilizzati altri spazi sul territorio, anche messi a disposizione dai partner

B) ATTIVITÀ DI GRUPPO E LABORATORIALI SULL'INTELLIGENZA EMOTIVA E SULLO SVILUPPO DI COMPETENZE AFFETTIVE E RELAZIONALI

- B1- ATTIVITA' DI CONFRONTO E SOSTEGNO DI GRUPPO | si prevede l'utilizzo sia di cicli di incontri strutturati che valorizzino il peer to peer e lo scambio di esperienze e competenze, sia la promozione di occasioni informali (es. pranzi/merende, uscite)
- B2 - ATTIVITA' LABORATORIALI SULL'INTELLIGENZA EMOTIVA E SULLO SVILUPPO DI COMPETENZE AFFETTIVE E RELAZIONALE | attività laboratoriali di gruppo con carattere esperienziale, con un approccio informale non strutturato e una metodologia coinvolgente che favorisca l'attivazione e la messa in gioco individuale (es. laboratori legati all'arte, all'espressione psico-corporea, laboratori teatrali, giochi di ruolo, esperienze outdoor di gruppo, workshop intensivi nei periodi estivi sotto forma di campus).

2.4.2.6 Linea 6 “Tirocini di inclusione”

Le attività inserite in tale linea dovranno avere le seguenti caratteristiche:

A) ORGANIZZAZIONE E TUTORAGGIO

- L'educatore responsabile, oltre a gestire direttamente l'avvio dei percorsi assieme agli educatori della linea 3, collaborerà con i tutor del Celav che cureranno l'accompagnamento individuale e le attività di monitoraggio

B) N. DI TIROCINI CHE SI INTENDE ATTIVARE, N. DI MESI DEL TIROCINIO ED INDENNITÀ DI TIROCINIO

- Per i tirocini si considera un'indennità di 500€/mese, come da normativa regionale e standard utilizzato attualmente dal Celav. Se, in corso di realizzazione, si incontrerà l'esigenza di formulare Piani Individualizzati a più bassa intensità, crescerà il numero di tirocini realizzabili.

Il Comune di Milano, attraverso il CELAV, erogherà direttamente le indennità di tirocinio per un importo complessivo di 100.000 €/anno.

2.4.2.7 Linea 7 “Allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza”

Le attività prevedono:

- interventi di tipo edilizio
- acquisto e messa in opera di attrezzature

L'obiettivo della Linea è il miglioramento, in forma prioritaria, della qualità e benessere degli spazi, della loro funzionalità e accessibilità.

La scelta delle attività specifiche da realizzarsi sarà fatta in coprogettazione, a partire dalle analisi effettuate dal Comune di Milano e dalle esigenze prioritarie emerse a seguito delle prime sperimentazioni.



2.4.3 Risorse umane

Le figure richieste per ciascuna linea sono le seguenti:

Linea	Attività	Figura	Ore TOTALI per singola risorsa	N. risorse
1	1.2 Coordinamento Tecnico	Coordinatore (vedi specifiche sotto)	3.900	2
	1.3 Gestione sorveglianza	Operatore	3.300	2
2	2.1.a Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori	Educatore socio-pedagogico, operatore qualificato con funzioni socioeducative cioè in possesso di una qualifica professionale regionale che, coerentemente con il repertorio regionale, attribuisce loro funzioni socioeducative.	3.600	6
	2.1.b Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education		3.600	4
	2.2 Patti educativi di comunità - Get up		2.880	4
3	3.1 Accompagnamento formazione-lavoro	Educatore socio-pedagogico, operatore qualificato con funzioni socioeducative cioè in possesso di una qualifica professionale regionale che, coerentemente con il repertorio regionale, attribuisce loro funzioni socioeducative.	3.600	3
	3.2 Formazione mestieri	Professionisti/esperti nei differenti mestieri con esperienza almeno triennale nel proprio settore/materia	2880	A scelta
4	Accoglienza, dialogo e sostegno genitori	psicologo	2.880	2
5	Accompagnamento psicologico ragazzi	psicologo	3900	2
6	Organizzazione e tutoraggio	operatore sociale	2.250	1

Secondo le indicazioni ministeriali non è possibile prevedere un numero diverso di risorse umane, anche a parità di ore. Per la linea 3.2 "Formazione mestieri" il numero di risorse da coinvolgere potrà variare sulla base delle diverse attività da realizzare.

È possibile che uno stesso operatore possa lavorare su linee di intervento diverse, senza per questo sacrificare le peculiarità e le ore da dedicare ad ogni linea. Un operatore potrà quindi occuparsi di due linee diverse, ma dovrà avere un carico orario dedicato compatibile con le richieste della tabella riportata sopra.

Sono previste 2 figure di coordinamento tecnico (linea 1), così suddivise:

- 1 Coordinatore tecnico per la linea 2
- 1 Coordinatore tecnico per la linea 3, 4, 5, 6

Secondo le indicazioni ministeriali, tale suddivisione non può essere modificata.

Dovranno essere individuati professionisti con competenze specifiche coerenti con l'oggetto del progetto (preferibilmente assistente sociale specialista, educatore professionale socio pedagogico, pedagogista, psicologo).

Il ruolo dei coordinatori tecnici sarà meglio definito in fase di coprogettazione, ma in linea generale, tali figure si occuperanno di:

- programmazione, organizzazione, documentazione, promozione e controllo delle attività predisponendo un calendario di attività e prevedendo riunioni periodiche con gli operatori, sia separate che, al bisogno, congiunte, finalizzate all'organizzazione operativa delle attività e alla



verifica delle stesse, oltre che alla comunicazione esterna secondo un piano stilato in raccordo con gli operatori e il coordinatore strategico-programmatico

- Monitoraggio costante delle attività, finalizzato anche alla garanzia del raggiungimento degli obiettivi, supportando gli operatori nell'inserimento dei dati e leggendone l'andamento anche attraverso la presenza sul campo, valutando e attuando elementi correttivi in caso di scostamenti
- Coordinamento organizzativo del personale attraverso la programmazione e comunicazione dei turni e la gestione di riunioni periodiche, con un'attenzione alla creazione di un clima coeso fra figure messe a disposizione da realtà diverse.
- Cura del monitoraggio delle presenze attraverso strumenti specifici (gestionali on-line, eventuali fogli firma per attività particolari) e la formazione degli operatori all'utilizzo, colloqui periodici con i singoli e reperibilità per la risoluzione di problematiche urgenti
- Gestione operativa dei patti educativi di comunità, in raccordo con il coordinatore strategico-programmatico
- Produzione e trasmissione della documentazione necessaria ai fini rendicontativi delle proprie linee di competenza al consulente incaricato dal Comune di Milano che validerà e trasmetterà al Ministero, secondo le scadenze che saranno indicate

3 DURATA

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra Comune di Milano e i soggetti individuati, avrà una durata presumibile dal 15/9/2025 al 13/05/2028. È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione compatibilmente con quanto previsto per il progetto finanziato.

La durata della coprogettazione potrà essere inoltre incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

4 RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

Le risorse messe a disposizione della coprogettazione sono meglio dettagliate nei successivi paragrafi. Il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare, indicativamente, il 100% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

Il Comune potrà altresì richiedere allo stesso partenariato selezionato la disponibilità a realizzare attività analoghe a quelle della coprogettazione a valere su finanziamenti diversi e/o la disponibilità a presentarsi in partenariato per la ricerca di ulteriori fondi.

4.1 CONTRIBUTO DIRETTO

Per la realizzazione delle attività è previsto un contributo diretto per un importo massimo (al netto di eventuali proroghe e reperimenti di ulteriori fondi), pari a 2.625.020,71 € complessivo, di cui:

- FSE+ 2.235.020,71 € (linee 1-6)
- FESR 390.000,00 € (linea 7)

Tali risorse, secondo le indicazioni ministeriali e da budget approvato, risultano così calcolate e suddivise:

Linea	Attività	ore	op	costo/ora	euro
1. COORDINAMENTO DEL PROGETTO (FSE+)	1.2. Coordinamento Tecnico	3.900	2	25,17	196.326,00 €
	1.3. Gestione sorveglianza	3.300	2	16,28	107.448,00 €



2. AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA(FSE+)	2.1.a. Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori	3.600	6	20,95	452.520,00 €
	2.1.b Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education	3.600	4	20,95	301.680,00 €
	2.2 Patti educativi di comunità - Get up	2.880	4	20,95	241.344,00 €
	2.2.bis Spese per progetti di get up				75.000,00 €
3. AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO(FSE+)	3.1. Accompagnamento formazione-lavoro	3.600	3	20,95	226.260,00 €
	3.2. Formazione mestieri	2.880	A scelta	300 € a giornata + IVA se applicabile (costo orario ipotizzato € 75,00 max 240 gg/anno)	216.000,00 €
	3.3 Spese materiale				30.000,01 €
4. ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI(FSE+)	4.1. Accoglienza, dialogo e sostegno genitori	2.880	2	25,17	144.979,20 €
5. ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA(FSE+)	5.1. Accompagnamento psicologico ragazzi	3.900	2	25,17	196.326,00 €
6. TIROCINI DI INCLUSIONE (FSE+)	6.1. organizzazione e tutoraggio	2.250	1	20,95	47.137,50 €
7. ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA(FESR)	7.1. Attrezzature Spazi multifunzionali di esperienza				120.000,00 €
	7.2. Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche				270.000,00 €



Secondo le indicazioni ministeriali, i massimali indicati per il CCNL delle cooperative sociali potranno essere oggetto di revisione a seguito dell'accordo di rinnovo del contratto. Pertanto, potranno essere previste delle rimodulazioni a seguito dell'adozione del nuovo decreto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, fermo restando l'importo totale del finanziamento per singolo operatore. In fase di progettazione, nelle more di tale aggiornamento, occorrerà attenersi ai parametri previsti dall'Avviso.

La natura del contributo è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, e pertanto può essere erogato solo a titolo di rimborso: l'importo potrà quindi subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

A seguito dell'approvazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del terzo Settore, le spese riferite a procedure di co-progettazione sono da inquadrarsi come contributi alla realizzazione di progetti condivisi, fuori campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 c. 3 lett. a) del DPR 633/72

Il Comune potrà prevedere l'erogazione di un anticipo iniziale sul contributo in misura non superiore a metà dell'importo riconosciuto su base annuale.

4.2 CONTRIBUTO INDIRETTO DEL COMUNE DI MILANO

L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del progetto, metterà a disposizione gratuitamente, nelle modalità meglio definite in coprogettazione, lo spazio di via Baroni 85, valorizzato quale contributo indiretto comprensivo di oneri accessori e spese di riscaldamento, fino ad un massimo stimato totale di € 125.970,60/anno, calcolati nel seguente modo:

- Valore canone rinunciato prendendo come parametro il bollettino sul valore della locazione degli immobili del semestre di riferimento, ridotto secondo quanto previsto dal Regolamento per utilizzo da parte di enti senza scopo di lucro, in zone periferiche e per attività rivolte a soggetti a rischio di esclusione sociale e di discriminazione.
- Copertura degli oneri accessori prendendo a riferimento il coefficiente 3,61€/mq/anno, individuato prendendo come base il coefficiente fornito dalla determinazione dirigenziale 602/2011 del Settore Demanio e Patrimonio (PG 8110075), €2,78/mq rivalutato secondo l'indice Istat.
- Copertura delle spese di riscaldamento prendendo a riferimento il coefficiente 7,40€/mc/anno, individuato prendendo come base il coefficiente fornito dalla determinazione dirigenziale 602/2011 del Settore Demanio e Patrimonio (PG 8110075), €5,70/mc/anno rivalutato secondo l'indice Istat.

4.3 COMPARTECIPAZIONE DELL'ETS

È richiesta da parte degli ETS una compartecipazione alla realizzazione del progetto in una delle seguenti modalità:

- messa disposizione del progetto di immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi per la realizzazione delle attività, i cui costi non siano coperti da contributi diretti nell'ambito della coprogettazione e di cui andrà stimato il valore d'uso;
- cofinanziamento che potrà essere rappresentato in valorizzazione (es. risorse umane, economiche, spese di gestione, volontari) per un minimo del 3% del contributo diretto.

5 SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE E REQUISITI

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", che provvedano a dichiarare quanto previsto nell'all.1 - Domanda di partecipazione e possiedano i seguenti requisiti, che andranno dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando il medesimo modello:

- a) iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_ips. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021). Le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in



attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017

- b) assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta in forma aggregata (minimo 2 partner), con impegno alla successiva formalizzazione dell'ATI/ATS.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 9/6/2025 al seguente indirizzo animazionegiovani@pec.comune.milano.it riportando nell'oggetto: COPROGETTAZIONE DESTEEENAZIONE.

L'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capogruppo, che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione domande o documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L'istanza dovrà contenere la seguente documentazione:

- Allegato n. 1 - domanda di partecipazione, comprensiva delle dichiarazioni, in pdf consultabile, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale o procuratore. La domanda deve essere compilata da ciascuno degli enti del raggruppamento.
- Allegato n. 1a - patto d'integrità sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale di ciascuno degli enti del raggruppamento.
- Allegato n.1-bis - dichiarazione raggruppamento in pdf consultabile compilata in unica copia e sottoscritta digitalmente da tutti gli enti del raggruppamento.
- Allegato 2 - Esperienza del proponente e proposta progettuale, in pdf consultabile, elaborato secondo le indicazioni contenute nel modello, sottoscritto digitalmente dal capogruppo del raggruppamento.
- Copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori delle domande e delle dichiarazioni sostitutive
- Eventuale copia della procura

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo animazionegiovani@comune.milano.it, entro il 3/6/2025 alle ore 12:00.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato entro il giorno 5/6/2025.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: www.comune.milano.it - Servizi online - Bandi e Gare - Bandi Aperti - Avvisi.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dai soggetti selezionati.



SOPRALLUOGO

Lo spazio è visitabile il giorno 20 maggio alle ore 10.00 previa richiesta scritta inviata all'indirizzo posta elettronica animazionegiovani@comune.milano.it entro il 16/05/2025 segnalando espressamente la persona delegata dall'organizzazione.

7 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

In caso di necessità di integrazioni, le stesse saranno richieste tramite PEC, assegnando al soggetto partecipante un termine congruo. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RADICAMENTO TERRITORIALE	
1-ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE Sarà valutata la quantità e qualità delle esperienze e la coerenza delle metodologie usate rispetto al progetto Desteenazione negli ambiti di seguito riportati: a) Attività animative ed educative b) Ascolto e sostegno psicologico c) Orientamento al lavoro e formazione d) Gestione amministrativa e finanziaria di progetti complessi e) Gestione di lavori	20
2 - RADICAMENTO TERRITORIALE Saranno valutati i seguenti aspetti del radicamento territoriale: a) Numero di anni di presenza attiva sullo specifico territorio del Q.re Gratosoglio b) Quantità e qualità delle connessioni sviluppate nel territorio, utili allo sviluppo del progetto	10
II -PROPOSTA PROGETTUALE	
1 - ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI SPECIFICI a. Esaustività dell'analisi del contesto territoriale, delle sue problematiche e delle sue opportunità b. Adeguatezza e coerenza degli obiettivi specifici individuati rispetto agli obiettivi dell'avviso, al contesto e alle risorse e tempistiche previste per la realizzazione del progetto	15
2 - ATTIVITÀ DI PROGETTO Qualità, adeguatezza e coerenza con riferimento a quanto previsto dall'avviso, all'analisi di contesto e agli obiettivi specifici in merito a: a. Modalità di raggiungimento, coinvolgimento e tenuta del target nelle attività, con riferimento alle linee di progetto (2-6) b. Gestione dell'accoglienza, della sicurezza e della cura dello spazio	20
3 - RISORSE UMANE a) Adeguatezza dei criteri di scelta dei coordinatori tecnici b) Adeguatezza dell'equipe rispetto alle richieste e qualità rispetto a: • Minimo anni di esperienza garantita • Titoli di studio garantiti • Eventuale esperienza specifica delle figure già individuate c) Capacità e competenze tecniche per la realizzazione delle attività di progetto	30
III - ASPETTI ECONOMICI E TEMPISTICHE	
a. Presa visione della struttura e massimali del piano economico e dichiarazione di sostenibilità delle azioni rispetto ai massimali indicati b. Indicazioni eventuali punti di attenzione da approfondire in coprogettazione in relazione al	5



piano economico e loro pertinenza	
c. Coerenza ipotesi di utilizzo del budget relativo a lavori e tempistiche stimate, rispetto allo stato dell'immobile e agli obiettivi di progetto	
MAX PUNTI	100

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. Il giudizio della Commissione sarà espresso con un voto da 0 a 10 per ogni criterio. Al fine del calcolo del punteggio, il massimo dei punti disponibili per ogni criterio, verrà moltiplicato per il voto conseguito e diviso per 10. Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

La fase di selezione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.

Saranno considerate valide le proposte che avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

8 FASI SUCCESSIVE

8.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sarà ammesso alla coprogettazione il raggruppamento che risulterà primo nella graduatoria.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del raggruppamento, anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria.

Qualora non fosse presente alcuna proposta idonea, l'Amministrazione si riserva di procedere con alla richiesta diretta di disponibilità a partecipare alla coprogettazione ad enti attivi su attività analoghe con comprovata esperienza.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non individuare un partner ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

8.2 COPROGETTAZIONE E REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

La coprogettazione avverrà tramite incontri successivi di discussione critica a partire dal progetto presentato e dalle indicazioni del presente avviso e del bando ministeriale.

Scopo della fase di coprogettazione è la redazione del progetto definitivo e del budget di progetto, in forma concertata, tra Comune e ETS.

I partecipanti al tavolo di coprogettazione saranno i referenti della DP Promozione Giovanile e transizione scuola-lavoro e di eventuali altre direzioni interessate e i referenti degli ETS selezionati.

Al fine di organizzare gli incontri gli ETS sono tenuti a fornire tempestivamente nelle modalità e tempistiche successivamente indicate il nominativo e i riferimenti di chi parteciperà al tavolo, che dovrà essere autorizzato a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza e/o del raggruppamento a seconda delle necessità organizzative della coprogettazione.

Gli incontri di coprogettazione, cui si dovrà garantire la presenza, si terranno indicativamente, a meno di diverse comunicazioni, nel mese di luglio e potranno essere convocati con un anticipo minimo di 2 giorni.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nei limiti stabiliti dall'avviso.

8.3 STIPULA DELLA CONVENZIONE

Al termine della fase di coprogettazione si procederà, in forma di convenzione, alla stipula di un accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241, dell'art.



119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e della normativa in materia di coprogettazione, che regolerà i rapporti tra il Comune e i soggetti partner.

La convenzione sarà sottoscritta dal Comune di Milano e dal Capofila.

Prima della stipula della convenzione è necessario che vengano prodotti:

- a. L'atto costitutivo dell'ATS/ATI
- b. Le polizze assicurative RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto e relative agli immobili messi a disposizione;

Potrà essere richiesta eventuale fidejussione bancaria o polizza fidejussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione nelle tempistiche indicate dal Comune. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Milano potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

Ai fini della stipula della convenzione saranno effettuati i controlli sui requisiti di onorabilità e capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dai controlli sui requisiti di ordine generale di cui al Libro II - titolo IV - Capo II del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla coprogettazione, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Milano.

Il Comune si riserva in qualunque momento di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

Qualora all'interno del tavolo di coprogettazione emerga la necessità di modificare la convenzione anche in corso d'opera, si potrà procedere nei limiti previsti dall'avviso.

8.4 GESTIONE DEL PROGETTO

Nella gestione del progetto i partner si impegnano a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito della coprogettazione, dalla convenzione e in accordo con tutti gli adempimenti previsti dall'avviso ministeriale.

I partner dovranno inoltre:

- osservare tutte le norme di legge e assumere tutti gli obblighi e oneri relativi alla retribuzione, previdenza, fiscalità, assistenza, igiene e sanità e a quanto connesso al D.lgs. 81/2008, sollevando il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità relativo.
- assumersi tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale;
- adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi, in quanto il partner è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste;
- procurarsi le eventuali necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- realizzare le attività di progetto nel pieno rispetto del principio di "non arrecare danno significativo - DNSH", privilegiando ogni accorgimento e/o acquisto che garantisca maggiori livelli di sostenibilità ambientale e garantire, ove applicabile, la previsione dell'immunizzazione dagli effetti del clima se la proposta riguarda investimenti in infrastrutture con una durata superiore a 5 anni;



- assumersi ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali e comunicare ogni eventuale variazione;

8.5 RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI

Le spese dovranno essere rendicontate da parte del capofila per conto dell'intero raggruppamento, secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune di Milano.

I pagamenti avverranno secondo le modalità definite all'interno della convenzione.

9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è la direttrice della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro, Giulia Tosoni.

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Milano. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

**La direttrice della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro
Giulia Tosoni**